

2,6
miliardi

La capitalizzazione di Borsa
(in miliardi di euro)
del gruppo **Enav**

L'intervista
Maione:
«**Enav** ha reso
ai soci il 60%
in tre anni»

Laura Serafini
— a pagina 14

Intervista

Maione: «**Enav**,
ai soci in tre anni
un rendimento
del 60%»

«**Enav** è un'eccellenza italiana:
tra andamento del titolo e
dividendi ha reso ai soci il 60%
in tre anni». Lo dice il
presidente Nicola Maione.

— Servizio a pagina 14

«Con la privatizzazione **Enav** ha reso ai soci il 60% in tre anni»

COLLOQUIO

NICOLA MAIONE

«Non ci sono interlocuzioni
con l'azionista su possibili
cessioni di quote a Cdp»

«Alitalia? Cliente importante
al pari degli altri vettori,
non siamo preoccupati»

Laura Serafini

«**Enav** è un'eccellenza italiana. È un'azienda del made in Italy perché esporta nel mondo il modo di volare grazie all'esperienza e al know-how del personale e ai forti investimenti fatti nell'innovazione». Nicola Maione, 47 anni, è appena stato confermato dall'assemblea dei soci (con il 96% dei voti a favore) presidente di **Enav**, la società dei **controllori di volo**. Siede come consigliere nel board dal 2014 quando l'azienda

- allora al 100% a controllo pubblico - era gestita da un triumvirato di "civil servant".

«Da allora è cambiato tutto: la quotazione in Borsa nel 2016, che è stata un successo nonostante sia avvenuta nel mezzo del referendum su Brexit, ha radicalmente trasformato, reso più efficiente e trasparente la gestione. Del resto, avere più proprietari rende più efficienti i controlli - chiosa l'avvocato -. La società oggi vince gare su gare in giro per il mondo per formare i **controllori di volo**. Negli Emirati Arabi e a Dubai, uno degli spazi aerei con maggiore traffico al mondo, si atterra e si decolla con le procedure italiane. Sono orgoglioso di rappresentare questa eccellenza all'estero». **Enav** ha progettato anche lo spazio aereo di Kuala Lumpur e ha creato una società per la gestione di attività commerciali in Asia.

La performance della società a tre anni dall'Ipo è da record: il titolo è cresciuto del 30% (è ai massimi in Borsa), mentre la cedola distribuita agli azionisti è in aumento costante. Il mese scorso è

stato deciso un incremento del 7% rispetto al +4% anno su anno sinora garantito (58 milioni distribuiti al Mef). «Il rendimento delle azioni **Enav** dal 2016 è stato molto elevato: tra andamento in Borsa e dividendi è stato pari al 60 per cento in tre anni», spiega. Un gioiellino tutto italiano che ora potrebbe entrare a far del pacchetto delle nuove privatizzazioni, con il passaggio della quota del 53% in mano al ministero dell'Economia allo Cdp. Oppure anche con un sistema misto, che magari preveda al contempo anche la vendita di una quota (20%) sul mercato, forse dopo aver stretto di più i poteri di golden power a tutela di aziende strategiche. «Non ci sono interlocuzioni con



l'azionista su possibili cessioni di quote e non entro nel merito di scelte che spettano al governo - replica Maione -. Mi pare una macchina al momento ferma. Ma se l'azionista decide l'azienda sarebbe pronta e lo dimostrano i risultati raggiunti in questi anni. Il nostro ruolo è di garantire, qualunque sia l'assetto societario, la sicurezza dei voli sul nostro paese, la capacità di affrontare nuove sfide tecnologiche e di mercato e soprattutto il benessere dei dipendenti. A questo proposito voglio annunciare che l'azienda assumerà 100 persone, soprattutto **controllori di volo**, nei prossimi 12-24 mesi e investirà in 5 anni 650 milioni in sicurezza del traffico aereo e innovazione».

È stato avviato proprio in questi giorni il sistema di controllo di volo satellitare (con 66 satelliti) a livello mondiale gestito dal consorzio internazionale Aireon, di cui **Enav** detiene l'11% del capitale e nel quale sono presenti anche i provider canadese Nav e britannico Nats. «Da fine aprile gli aerei che sorvolano il Nord Atlantico sono sottoposti al controllo di volo; sinora in quell'area, come in altre del globo, non c'era la copertura dei radar - spiega Maione -. Aireon è stato uno dei primi progetti importanti di **Enav** quando sono diventato consigliere: allora sembrava un'iniziativa pionieristica. Oggi è una realtà. Il controllo consentirà di rendere più efficienti le rotte e ridurre i tempi di percorrenza degli aerei: la tratta Roma - New York, ad

esempio, richiederà 20 minuti in meno. Nei prossimi dieci anni si potranno risparmiare 14,3 miliardi i Co2 e si avranno risparmi su carburante per 4,8 miliardi». Dal 2021 Aireon comincerà a distribuire dividendi.

La nomina di Maione alla presidenza risale al novembre scorso, quando il board ha affidato a lui quel ruolo dopo le dimissioni di Roberto Scaramella. «La presidenza poteva anche non essere rimessa alla valutazione dell'assemblea, però il board ha ritenuto che sarebbe stato corretto fare un passaggio assembleare per dare la possibilità agli azionisti di scegliere chi li rappresentasse meglio. Non essendoci voto di lista, non c'era un obbligo di presentare le candidature entro una certa data» spiega il presidente.

La possibilità di fare una valutazione nei fatti è stata data, però, solo al socio di maggioranza. «Concordo sul fatto che ragioni di opportunità avrebbero dovuto indurre a mettere a disposizione dei soci la documentazione relativa alle nomine con qualche giorno di anticipo per poter fare una valutazione più completa», aggiunge. Del resto, anche Maione è arrivato all'assemblea del 26 aprile scorso senza sapere se sarebbe stato confermato presidente. «Ero assolutamente sereno e avrei continuato a lavorare nell'interesse della società in un ruolo diverso, quello di consigliere», chiosa. Cosa vi aspettate dalla vicenda Alitalia? «Stiamo seguendo con attenzione la vicenda e mi auguro che

si possa trovare presto un assetto definitivo per garantire alla compagnia di sviluppare piani strategici di lungo periodo - dice Maione-. Alitalia è un cliente importante al pari degli altri vettori; data la forte evoluzione del mercato non siamo particolarmente preoccupati. Tuttavia da cittadino italiano mi piacerebbe avere una compagnia di bandiera forte che possa far conoscere nel mondo il marchio italiano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORRE DI CONTROLLO



NICOLA MAIONE
 Presidente di **Enav**, la società dei **controllori di volo**, in cui siede come consigliere dal 2014

La vicenda Alitalia

Nicola Maione, presidente di **Enav**, ha confermato che la società dei **controllori di volo** sta «seguendo con attenzione la vicenda» Alitalia: «Mi auguro che si possa trovare presto un assetto definitivo per garantire alla compagnia di sviluppare piani strategici di lungo periodo - ha detto Maione-. Alitalia è un cliente importante al pari degli altri vettori; data la forte evoluzione del mercato non siamo particolarmente preoccupati. Tuttavia da cittadino italiano mi piacerebbe avere una compagnia di bandiera forte che possa far conoscere nel mondo il marchio italiano».

La performance del titolo **Enav**

Andamento del titolo a Milano

